L'assessore comunale alla cultura si compiace con i manifestanti

Protesta al Maca, Ferraro: «Non temo il confronto»

Le persone che ieri hanno occupato pacificamente il museo

ACRI "La forma di protesta messa in atto da un gruppo di cittadini, merita un approfondimento." Lo dichiara l'assessore alla cultura, Salvatore Ferraro che ritorna sulla vicenda che ha visto un gruppo di cittadini protestare, in modo pacifico, all'interno del Museo Maca riguardo la regolamentazione degli spazi comunali. "Evito di entrare nel merito delle problematiche di cui il gruppo di persone autoconvocatesi avrebbero voluto discorrere con l'Amministrazione, peraltro non invitata, afferma Ferraro, ma mi limito a mettere in evidenza le affermazioni mendaci riportate anche su alcuni siti. Nessun assessore è stato contattato dal gruppo né tantomeno il sottoscritto a cui è destinato chiaramente il riferimento. Sono stato chiamato da un dipendente del museo Maca che, con toni allarmati, mi annunciava che alcune persone avevano occupato il Museo e che avevano manifestato l'intenzione di restare oltre l'orario di chiusura. Nonostante ciò, nessuno, il sottoscritto per primo, ha interpellato i Carabinieri, come può risultare facilmente verificabile chiedendo ai Carabinieri stessi, piuttosto ho inteso interpellare il Comandante della Polizia Municipale, responsabile del settore, perché andasse a verificare lo stato delle cose.

Non potevo recarmi personalmente, benchè non invitato, solo perché occupato nella mia attività professionale, dopo aver trascorso la mattinata a Catanzaro, sede della Regione, ove è stato dibattuto il grave problema dell'amianto presente sul nostro territorio. Non ho mai temuto il confronto con chicchessia su qualsivoglia argomento né ho paura, come qualcuno scrive sulla propria social page. Lo dimostrano i temi spinosi che denuncio da anni, quali la devastazione selvaggia e criminale dei nostri boschi o l'alta incidenza delle malattie tumorali causata dall'avvelenamento del suolo e delle acque, temi che nessun giornalista o redattore o blogger ha mai avuto il coraggio di affrontare. Non posso che compiacermi, infine, che cittadini, finalmente sotto questa Amministrazione, si siano svegliati dal torpore decennale che non ha permesso loro di manifestare il disappunto contro una gestione poco condivisa, soprattutto nel nefasto triennio del Sacco di Acri, quando la nostra città veniva espropriata, senza clamore, dei beni e dei servizi pubblici."

s.r.

Sicurezza e legalità: i temi del dibattito con Angela Napoli

La copertina del libro

BISIGNANO A Bisignano si torna a parlare di sicurezza e legalità. Questo pomeriggio, alle 18.30, la sala "Rosario Curia" del viale Roma ospiterà la presentazione del libro di Angela Napoli, "L'antimafia dei fatti". Per la seconda volta a distanza di un mese circa la media valle del Crati ospiterà l'esponente politico, nell'evento organizzato da Franco Paldino. Modererà l'incontro l'avvocato Aurora Sangermano e, oltre alla presenza della Napoli e di Orfeo Notaristefano (che ha curato il libro-dossier in una sorta di reportage), interverranno: Francesco Fucile, capogruppo di minoranza con "Bisignano al centro", l'ex sindaco di centrosinistra Angelo Rosa, il docente Giorgio Lo Feudo dell'Unical e Giuseppe Graziano, consigliere regionale. C'è molta curiosità intorno alla presentazione, oltre per il tema che viene snobbato dalle componenti politico-culturali giovanili della città, anche per l'insolito parterre che sarà presente questo pomeriggio nella piazza centrale del centro storico. Come già specificato dai relatori della precedente presentazione a Torano Castello, il libro di Angela Napoli è una sorta di impegno costante realizzato in anni di impegno contro la criminalità organizzata, una specie di guida anche per l'associazione politico-culturale "Risveglio Ideale" della quale ne è fondatrice ed è ideatrice del manifesto dei valori che compare nell'opera. Questo è un libro considerato dai lettori come per capire aspetti della Calabria e dei calabresi, attraverso atti parlamentari, iniziative e lotte continue di ogni genere.

Massimo Maneggio

La comunità si prepara alla festa di S. Giuseppe

LUZZI La comunità religiosa luzzese celebra il novenario e la festa in onore di San Giuseppe.

È la parrocchia di San Biagio, infatti, che da ieri sta cercando di coinvolgere i luzzesi per le liturgie religiose che si terranno sino proprio al 19 marzo, giorno di ricorrenza e festa del papà. I Rosari e le preghiere al santo patriarca sono iniziati ieri e proseguiranno in questo giorni, già stasera alle 21 è prevista la catechesi quaresimale e la via Crucis della chiesa di Sant'Angelo. Domani la messa sarà animata dai bambini che dovranno prendere il sacramento della comunione. Si proseguirà così sino a giovedì, quando si terrà un'ora di adorazione comunitaria con la benedizione eucaristica.

Venerdì 18 si terrà nella chiesa dei Sacri Cuori una messa per celebrare i papà insieme ai loro bambini. Infine, per sabato 19 marzo come gran finale si terranno tutte le celebrazioni tradizionali che coinvolgeranno ovviamente quella maggioranza di popolazione cattolica in riva al Crati, la quale ogni anno non fa mancare mai la propria partecipazione e devozione.

mas.man.

Il progetto dell'Ipsia a sostegno dei minori disagiati

"Scrivo parole d'amore per te"

I testi e un cd verranno presentati domani al cinema S. Domenico

L'istituto Ipsia-Iti di Acri

ACRI Spesso i sogni diventano realtà e si realizzano soprattutto quando l'idea di uno è sentita da tutti. Nasce così il progetto dell'Ipsia "scrivo parole d'amore per te" che vuole creare le basi per il raggiungimento di un obiettivo ambizioso, ovvero costruire una rete solidale tra le associazioni che si occupano di minori in situazioni di disagio. Il progetto si prefigge di realizzare una rete di mutuo scambio e sostegno fra le Associazioni Raggio di sole, Susy sorriso di Dio, la Casa di Abou con quelle di realtà distanti geograficamente ma affini negli obiettivi come l'Associazione Lorenzo Risolo di Tricase e di Modena che si occupano dell'assistenza alle famiglie dei bambini affetti da patologie gravi. A tal proposito, si è pensato che il modo migliore di tessere la trama della solidarietà non potesse essere una semplice raccolta fondi ma, piuttosto, quello di proporre agli alunni di misurarsi con i propri sentimenti e le proprie emozioni nell'orizzonte dell'accoglienza, del rispetto, della collaborazione e della condivisione con l'altro.

Alla proposta hanno aderito anche i bambini dell'Istituto "V. Padula" e dell'Istituto "II circolo". Il progetto si è articolato in due fasi: la prima destinata alla produzione di testi inediti, narrativa e prosa, la seconda nella realizzazione di un Cd. Questi gli interpreti: Serena Acri, Alex Abbruzzese, Andrea Arciglione, Elena Barbieri, Luciana Barzetti, Franco Bifano, Dalilà Desirè Cozzolino, Fabio Curto, "Eugenio in Via di Gioia", Gacinto Le Pera, Maria Rosaria Gairo, Raffaella Lupinacci, Laura Marchianò, Vincenza Pastore, Gigi Preite, Saverio Pugliese, Mattia Scaramuzzo, Giacomo Specchia. La copertina del Cd è stata impreziosita da uno schizzo del maestro Silvio Vigliaturo dal titolo "Minoranze" e dai graffi di colore dell'artista Lucia Paese. Il tutto sarà presentato domani, presso il cinema San Domenico. Il Cd sarà distribuito in cambio di un contributo volontario ed il ricavato sarà destinato interamente alle Associazioni che operano sul territorio.

s.r.